

IMPRESE E CULTURA

Note, colori, video: così la creatività invade le aziende

Stabilimenti industriali luoghi dell'immaginazione
Premiati gli 8 progetti vincitori della «open call»

KATIA GOLINI

■ Quando creatività e arte entrano in azienda montano entusiasmo e gioia. Cresce il benessere e si rafforza il legame con il territorio. Come per magia, processi produttivi e immaginazione si fondono creando nuove forme di comunicazione da lasciare ai posteri. Coinvolgere le aziende in prima persona nel percorso di Parma capitale italiana della cultura era uno dei principali obiettivi della «open call» (la quarta del dossier) Imprese creative driven. Il bando è stato promosso dal Comune di Parma e dal Comitato per Parma 2020, con il sostegno di «Parma, io ci sto!» e Unione parmense degli industriali, la collaborazione di Cisisa e il coordinamento scientifico di Promo Pa Fondazione. I candidati sono stati chiamati a proporre idee innovative che permettano di portare la creatività e la cultura all'interno delle imprese e di promuovere una relazione di interdipendenza tra il settore imprenditoriale e quello culturale. Ben 15 sono le imprese d'eccellenza del territorio parmense, che hanno aderito al progetto candidandosi a diventare cantieri di produzione delle proposte progettuali selezionate: Allodi; Casappa; Cavalier Umberto Boschi; Chiesi Farmaceutici; Coppini Arte Olearia; Dallara group; Davines; Fidenza Village; F.lli Galloni; Laterlite; Lincotek; Matthews International; Ocme; Opem; Raytec Vision. Dopo mesi di preparazione, ieri alla premiazione - a Palazzo Soragna, sede dell'Unione parmense degli industriali - la presentazione dei progetti vincitori del bando. Tutti, dall'ottavo al primo, capaci di emozionare. Tutti in grado di gettare le basi di un lavoro duraturo. Del resto lo dice subito il direttore dell'Upi Cesare Azzali: «Un momento importante perché testimonia la determinazione delle aziende nel portare avanti il rapporto pubblico-privato alla base del dossier e perché veniamo da una storia che ha tenuto divisi il concetto di creatività con quello di attività economica, ma in realtà l'uno non può esistere senza l'altro».

Prima delle premiazioni, gli interventi dell'assessore Michele Guerra, di Alessandro Chiesi, presidente di «Parma, io ci sto!», Irene Rizzoli, presidente del Cisisa, Francesca Velani, responsabile progetti Parma 2020 e vicepresidente di Promo Pa. Unico il filo dei discorsi: questo è gioco di squadra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PRESENTAZIONE DEI PROGETTI Da sinistra: Azzali, Chiesi, Rizzoli, Velani, Guerra.



OPEN PUZZLE OPEM

■ Al primo posto si è classificata l'azienda Gng snc con «Open Puzzle Opem», un progetto che coinvolge, da protagonisti, tutti i soggetti quotidianamente attivi in azienda. La squadra di Opem realizzerà un grande puzzle simbolico.



AMERICO E ANITA COPPINI-STORIA DI UNA BICICLETTA

■ L'associazione culturale Toro con «Americo e Anita Coppini - Storia di una bicicletta» al terzo posto. Per Coppini Arte Olearia, consiste nella realizzazione di un cortometraggio animato, disegnato a mano, sulla nascita dell'azienda.



PARMA 2030: LA CITTÀ SOSTENIBILE

■ Quinta Ibo Italia con «Parma 2030: la città sostenibile», progetto di team building che ingaggerà i dipendenti della Chiesi Farmaceutici nella creazione di installazioni temporanee sull'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.



A COMPANY IN A DAY

■ «A company in a day» è il progetto presentato per Allodi, per la realizzazione di un inedito e innovativo racconto corale dei dipendenti della società e della loro esperienza in azienda attraverso tecniche di storytelling e cogenerazione.



LINCOTEK SOCIAL ART

■ Il secondo è «Lincotek Social Art», progetto di arte urbana e sociale che PopUp Studio svilupperà con Lincotek. Un'iniziativa di forte impatto visivo, culturale e mediatico, per sviluppare la cross-fertilization tra ricerca, innovazione e arte.



CREO ERGO SUM

■ Quarto «Creo ergo sum/Abilità artigianali che trasformano la materia in arte, cultura e valore» presentato da Komunica per l'azienda Cavalier Umberto Boschi. Artisti e dipendenti uniranno le proprie energie per trasformare l'impresa.



ARTE ESPANSA

■ Muschi and Licheni si classifica al sesto posto con «Arte Espansa per Laterlite», con l'obiettivo di creare un legame virtuoso tra ambiente, argilla e persone attraverso un collante speciale: l'arte, linguaggio universale.



MOVING (CREATIVE) IDEAS. OCME, ALL'OPERA!

■ Ottava la Fondazione Teatro Regio di Parma con «Moving (Creative) Ideas. Ocme, all'opera!» il progetto intende portare lo spirito del teatro e l'essenza dei suoi valori coltivati da duecento anni all'interno dell'azienda Ocme.